

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 00605/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 605 del 2026, proposto da Fonderie Pisano & C. S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Enrico Follieri e Lorenzo Lentini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Interno e Ministero della Difesa, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale di Salerno, domiciliataria ex lege in Salerno, c.so Vittorio Emanuele, 58;

Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Maria Imparato e Massimo Consoli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

A.R.P.A.C., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Cristina Uccello, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Azienda Sanitaria Locale di Salerno, in persona del legale rappresentante pro

tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Lucia Fiorillo e Gennaro Galietta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Salerno, Ente Idrico Campano, Anas S.p.A., – Autostrada del Mediterraneo A2, Università degli Studi del Sannio, Dipartimento di Ingegneria, D.G. Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione, Comando Carabinieri - Salerno, Comune di Salerno, Comune di Pellezzano, Provincia di Salerno, non costituiti in giudizio;

nei confronti

Associazione Salute e Vita, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Simona Corradino e Francesco Lanocita, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Medicina Democratica - ETS, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Emilio Forrisi e Giovanni Filosa, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

O.S. Fiom Salerno, non costituita in giudizio;

e con l'intervento di

ad adiuvandum:

Angelo Clemente, Gerardo Leo, Domenico Volpe, Antonio Botta, Roberto Buono, Gabriele Castellano, Renato De Simone, Giacomo Giannella, Filippo Giarletta, Manfredi Iengo, Gennaro Lamberti, Gerardo Russo, Fabio Vastola, rappresentati e difesi dagli avvocati Italo Rocco e Mirko Polzone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

ad opponendum:

Legambiente Campania APS, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Giuseppe Giarletta e Guido Lenza, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Mariagrazia Amato, Angelarita Ciano, Pasquale Luca Cavallo, Maria Rufrano, Giacinto Chirichella, Umberto Macinante, Tania Fortunato, Silvana Zagaria,

Antonia De Simone, Gianluca De Martino, Giancarlo Cava, Alberto Di Lorenzo, Matteo De Martino, Piero Colella, Barbara Giannini, rappresentati e difesi dall'avvocato Giuseppe Lanocita, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- a – del Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 94 del 25.03.2026, di rigetto del progetto di riesame per l'adeguamento delle Fonderie Pisano alle BAT Conclusion di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2024/2974 della Commissione Europea del 29.11.2024 e contestuale decadenza della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 85/2020 per il complesso produttivo in Via dei Greci 144 di Salerno, ai sensi dell'art. 29 octies D.lgs. 152/2006;
- b – del provvedimento della Regione Campania n. 165273 del 27.02.2026, di comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento del progetto di riesame per l'adeguamento alle BAT Conclusion;
- c – del rapporto tecnico-istruttorio (n. 287829) del 19.03.2026 del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, non conosciuto;
- d – del provvedimento della Regione Campania 249800/2025 di riesame con valenza di rinnovo della intera installazione industriale delle Fonderie Pisano per l'adeguamento alle BAT Conclusion del 29.11.2024 e della nota 705248 del 12.12.2025 di avvio del procedimento di riesame;
- e – del provvedimento di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per il riesame e dei verbali delle sedute del 14.01.2026 e del 18.02.2026;
- f – dei pareri negativi espressi in sede di Conferenza di Servizi dall'Autorità Competente, dall'Università del Sannio, dall'ARPAC, dal Comune di Salerno, dal Comune di Pellezzano e dall'ASL Salerno;
- g – del rapporto tecnico-istruttorio dell'Università del Sannio n. 99/XIV/SA prot 4408/2026, della nota dell'Università del Sannio del 16.02.2026 (protocollo regione

133791 del 18.02.2026);

h- del parere ARPAC 9699 del 16.02.2026, della nota del Comune di Salerno 133933 del 18.02.2026, della nota dell'ASL Salerno 42498/2026;

i - di tutti gli atti presupposti, collegati, connessi e consequenziali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio delle parti;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 15 aprile 2026 il dott. Antonio Andolfi e uditi per le parti i difensori Follieri Enrico, Lentini Lorenzo, Galiotta Gennaro, Uccello Cristina, Imperato Maria, Consoli Massimo, Caprio Maria Elena (avvocatura dello Stato), Rocco Italo, Forrisi Emilio, Filosa Giovanni, Lanocita Francesco (anche in dichiarata sostituzione di Corradino Simona);

Ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento della domanda cautelare, dovendosi tenere conto, nel bilanciamento dei contrapposti interessi, dell'obbligo, per le competenti autorità, di adottare le misure necessarie a proteggere la popolazione dagli effetti dannosi della prolungata esposizione ad agenti inquinanti, sancito dalla sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 6 maggio 2025;

Ritenuto, pertanto, di respingere l'istanza cautelare;

Ritenuto, comunque, di compensare le spese della fase cautelare;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Prima) respinge l'istanza cautelare.

Compensa le spese della fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 15 aprile 2026 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente

Antonio Andolfi, Consigliere, Estensore

Rosa Anna Capozzi, Referendario

L'ESTENSORE

Antonio Andolfi

IL PRESIDENTE

Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO